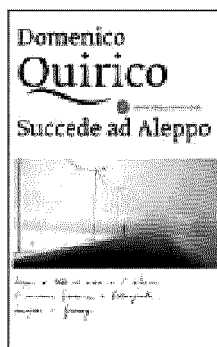


Lo sguardo di Quirico Aleppo, terra desolata

Mario Di Vito

L'Autore del romanzo è Domenico Quirico, il giornalista, due volte "sequestrato" da forze oscure, eroico per le sue drammatiche inchieste. Il libro, dal titolo "Succede ad Aleppo", è edito dalla Casa **Laterza**, famosa nel nostro Paese per l'attenzione profusa da sempre agli interessi filosofici e storici. Va letto subito, senza alcun dubbio, da tutti con entusiasmo, ma soprattutto con sincera e sentita partecipazione spirituale, perché tratta dell'immane tragedia della guerra civile in Siria, che fino ad oggi ha distrutto città e villaggi ed ha causato una infinità di



morti. Aleppo, che il nostro scrittore cura in particolare di descrivere con afflato d'immenso dolore, è una città antichissima, una delle prime che la Storia ci tramanda sin dai suoi iniziali albori. Oggi, è, invece, una terra desolata, distrutta, completamente ammantata dalla ferocia degli uomini. Sembra vero a chi ha maggiore sensibilità a meditare an-

che sulla natura maligna del nostro essere, che il "Gran Male" vi abbia finalmente trionfato, con un successo inverosimile e con l'assurda pretesa di poter dominare su quella parte dell'umanità, infuocata da odi e da vendette. Il nostro Autore, nelle pagine, scritte con un periodare, asciutto e concreto, spinge mirabilmente il Lettore anche a cogliere, con il groviglio di dolorosi stati d'animo, che gli nascono dentro dalla loro lettura, l'intensità della tragedia di quel popolo aleppano, consumatasi appena pochi giorni fa e che costituisce tuttora una realtà terrificante, che duramente ancora affligge tutti noi. L'Autore rappresenta, con inefabile ardore, tutta questa tragedia dei nostri tempi e, tra macerie e desolazioni, ci porta pure ad un'amara verità, quella della vittoria del Male, che sembra, quando agisce incontrastato, regnare sommanente contro ogni civiltà, contro tutte le tradizioni di amore e di pace. Le riflessioni consentono a noi tutti, di consolidare il convincimento, che afferma essere il Male la nostra più attiva dannazione, che ci fa soccombere e ci distrugge, ma può essere allontanato da noi grazie alla nostra poderosa volontà, quando ci accorgiamo delle sue finalità fratricide.

Domenico Quirico - Succede ad Aleppo - Laterza, pag. 138 - Euro 15

